



COMUNE DI FICARAZZI

AREA METROPOLITANA PALERMO

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 705 DEL 07/10/2024

UFFICIO: Settore II Economico - Finanziario/

Oggetto:	VARIAZIONE PER STORNO FONDI TRA CAPITOLI MEDESIMO MACROAGGREGATO
-----------------	---

Il Responsabile Del Procedimento

Si dà atto che non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità a proprio carico, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in relazione al presente provvedimento.

Premesso che

- in data 02.11.2023, prot. n. 20285, veniva notificato a questo Ente decreto ingiuntivo n. 4195 del 02.11.2023 – RG. n. 13324/2023, emesso dal Tribunale di Palermo su ricorso promosso dalla società AMAP spa contenente l'intimazione di pagamento dell'importo di € 99.444,57 oltre IVA in regime di split payment, a titolo di mancato pagamento fornitura idrica utenze varie di cui alle fatture emesse nel periodo 2018 – 2023, oltre interessi di mora sulla sorte capitale nella misura e con decorrenza di cui al D. Lgs. 231/2002 sino all'effettivo soddisfo e oltre €40,00 per ciascuna fattura azionata ex art.6, secondo comma, D. Lgs. 231/2002, nonché le spese del procedimento, distratte in favore del legale della predetta società, liquidate in € 2.648,50, di cui € 406,50 per esborsi ed € 2.242,00 per compenso professionale, oltre rimborso spese forfetarie in misura pari al 15% del compenso, IVA e CPA come per legge.

- pendente il giudizio di opposizione promosso da questo Ente, giusto incarico di rappresentanza e difesa legale conferito all'Avv. Amanda Tripoli, con pec acquisita al prot. n. 9435 del 30 maggio 2024, il predetto legale ha trasmesso l'ordinanza riservata del 20 maggio u.s., emessa dalla Dott.ssa Giovanna Nozzetti, Giudice del Tribunale di Palermo - Sezione Terza Civile - con la quale il medesimo Giudice, tenuto conto dell'oggetto e delle rispettive eccezioni e difese ed in considerazione del fatto che la causa potrebbe prestarsi ad una definizione bonaria mediante accordo delle parti, formulava proposta conciliativa ai sensi dell'art. 185 bis cpc consistente nella "rinuncia della società AMAP spa al Decreto Ingiuntivo n. 4195/2023 a fronte dell'impegno del Comune di Ficarazzi a pagare la somma di € 62.000,00 in n. 12 rate mensili di pari importo, la prima delle quali contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo, oltre al pagamento da parte dell'opponente, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo dell'importo di € 3.500,00 (comprensivo di rimborso spese) oltre Iva e cpa a refusione di metà delle spese processuali".

Dato atto che la quota della spesa ingiunta riferita all'annualità 2018 di €. 9.936,80 viene stralciata stante la competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

Evidenziato

- che la composizione bonaria della vicenda de quo non solo previene un aggravio di oneri conseguente alla prosecuzione dell'instaurata azione esecutiva e alla maturazione di ulteriori interessi legali ma consente altresì all'Ente di beneficiare di una riduzione del debito vantato per sorte dalla controparte e la remissione degli interessi e della metà delle spese legali.

- che, per quanto sopra, nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico, tendente a prevenire il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente e scongiurare il rischio di maggiori pregiudizi economici, conseguendo una riduzione degli oneri economici a carico delle finanze pubbliche, con nota prot. n. 11867 del 08.07.2024 è stata comunicata nei termini suddetti la volontà di questo Ente di aderire alla proposta conciliativa come formulata da Giudice, giusta Ordinanza del 20 maggio 2024.

Richiamata la Deliberazione GC.n. 96 del 27/09/2024, con la quale l'Avv. Amanda Tripoli, legale incaricato, è stato autorizzato alla sottoscrizione della proposta conciliativa in nome e per conto dell'Ente.

Dato atto che, in esecuzione della predetta Deliberazione e della proposta conciliativa come formulata dal Giudice con l'Ordinanza riservata citata, si rende necessario procedere ad assumere impegno di spesa per l'importo conciliato pari ad € 62.000,00, oltre iva e per l'importo di € 4.440,80, oneri inclusi a titolo di refusione della metà delle spese processuali da distrarsi in favore dell'Avv. Andrea Benigno, legale della predetta società e, altresì, procedere, alla contestuale liquidazione della 1° rata mensile (mese di ottobre 2024 di importo pari ad €. 5.683,33 (iva inclusa al 10%) in favore dell'Amap spa e delle spese processuali come sopra indicate.

Dato atto che la spesa complessiva da impegnare ammonta ad euro 72.640,80 con imputazione:
§ quanto ad euro 21.490,80 con esigibilità nell'esercizio 2024 in relazione al pagamento delle prime n. 03 rate di euro 5.683,33 ciascuno (ottobre - dicembre) ed euro 4.440,80 per refusione delle spese legali da corrispondere unitamente alla prima rata;
§ e quanto ad euro 51.150,00 con reimputazione all'esercizio 2025 in relazione alle ulteriori 09 rate mensili di euro 5.683,33 ciascuno (gennaio - settembre);

Ritenuto, in ragione dell'obbligatorietà di tale spesa direttamente discendente da norme di legge e/o contrattuali, di dovere assumere tale copertura finanziaria di €. 72.640,88 con imputazione al capitolo 1532 "ESITI RIFERITI ESERCIZI PRECEDENTI CHIUSI (PASSIVITÀ PREGRESSE)" codice 01021.10 del bilancio 2024 in gestione provvisoria la cui dotazione finanziaria risulta sussistente previa variazione ai sensi dell'articolo 175 comma 5-quater del TUEL con prelievo della medesima somma dal capitolo 1561 (missione/programma/macroaggregato 01021.10);

Vista

- la Deliberazione del CC. n. 3 del 24.02.2020 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo ente ai sensi dell'art.244 e seguenti del TUEL;
- la Deliberazione del CC. n. 79 del 23.11.2021, con la quale è stata approvata, previa acquisizione di relazione e parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023, con relativi allegati, Dup e Modello F, ai sensi dell'art. 259 D.Lgs. n.267/2000;
- la Deliberazione CC n. 22 del 30.06.2022, IE di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziata 2019/2023, allegati e DUP, a seguito di approvazione con decreto del Ministero dell'Interno dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2019/2023 ex art. 267, comma 1, del D. Lgs 267/2000.
- la Deliberazione GC n. 60 del 5 luglio 2024, di autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio 2024

Dato atto che trattasi di fattispecie che non richiede il rilascio del codice CIG, rientrando nella valorizzazione "Risarcimenti e Indennizzi" della Tabella afferente la struttura Classificazione dati Siope Uscite, approvata dall'ANAC.

Richiamata la Determinazione Sindacale n. 10/2023 con la quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di Responsabile di P.O. del Settore II Economico-Finanziario
Attesa la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 D.Lgs. n.267/2000 e giusta citata determinazione sindacale.

Visti

- il D. Lgs. 36/2023
- gli artt. 183 e l'art. 184 D. Lgs n. 267/2000;
- Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale

DETERMINA

Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare la variazione ai sensi dell'articolo 175 comma 5-quater del TUEL ai fini del trasferimento della somma di €. 72.640,80 dal capitolo 1561 "SPESE PER DEBITI FUORI BILANCIO" al capitolo 1532 "ESITI RIFERITI ESERCIZI PRECEDENTI CHIUSI (PASSIVITÀ del medesimo macroaggregato "10 – altre spese correnti" e del medesimo programma (02 - Segreteria generale) e della medesima missione (01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione) del bilancio 2024 in gestione provvisoria;

PUBBLICAZIONE

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili il sottoscritto nella rispettiva qualità, richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio ON-Line, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa